

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Procapite euro	2003			2004		
	Procapite euro	+/- anno preced. %	Procapite euro	Procapite euro	+/- anno preced. %	Procapite euro
1.416	6.342,991	5,2	1.492	6.969,072	9,9	1.632
1.602	200,888	3,8	1.654	212,920	6,0	1.745
1.418	12.952,938	0,2	1.411	13.610,962	5,1	1.472
1.852	912,639	5,7	1.944	936,014	2,6	1.985
1.601	812,858	5,7	1.669	837,852	3,1	1.707
1.405	6.684,505	4,4	1.450	7.164,351	7,2	1.543
1.424	1.758,667	3,8	1.472	1.955,748	11,2	1.632
1.530	2.515,399	3,0	1.597	2.721,732	8,2	1.725
1.508	6.307,700	4,1	1.555	6.716,542	6,5	1.646
1.464	5.292,189	2,4	1.494	5.805,169	9,7	1.628
1.459	1.300,633	6,5	1.546	1.333,556	2,5	1.573
1.414	2.119,269	1,5	1.418	2.244,778	5,9	1.492
1.467	7.850,095	2,4	1.517	8.681,119	10,6	1.668
1.445	1.915,283	3,7	1.497	1.971,488	2,9	1.533
1.405	530,154	16,5	1.650	498,893	-5,9	1.551
1.364	7.910,142	0,8	1.377	8.570,320	8,3	1.488
1.261	5.282,495	3,3	1.310	5.508,782	4,3	1.363
1.223	782,649	6,5	1.311	816,156	4,3	1.367
1.280	2.538,589	-2,1	1.263	2.624,308	3,4	1.305
1.327	6.772,987	1,6	1.358	7.301,827	7,8	1.459
1.362	2.294,230	2,5	1.399	2.423,644	5,6	1.475
1.407	83.077,301	2,5	1.442	88.905,236	7,0	1.536

Beni e altri servizi

Ammontano a 21,340 miliardi (24% sul totale riferito alle regioni), con un incremento dell'8,6% rispetto al 2003.

A livello regionale si passa da valori minimi per la Calabria (+2,6%) e la Lombardia (+4,4%) a quelli massimi per il Lazio (+16,7%). L'unica regione con valori dell'indicatore negativi è il Molise con -2,3 per cento.

Per quanto riguarda l'analisi delle voci che compongono questo aggregato di spesa, si rileva, in particolare:

- Acquisti di beni: rappresentano il 42,4% dell'aggregato con un incremento del 9,6%. Una parte di questo incremento è legato alla distribuzione diretta dei farmaci, incentivata su tutto il territorio nazionale per contenere la spesa farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate, i cui importi vengono iscritti contabilmente in questo aggregato, mentre una certa incidenza sull'incremento deriva dall'alta tecnologia presente nei beni utilizzati in sanità.

- Compartecipazioni al personale del ruolo sanitario che svolge attività libero professionale all'interno delle aziende sanitarie: sono rappresentate dalla quota parte delle somme versate dai cittadini alle aziende sanitarie per l'attività citata, che devono essere corrisposte al personale che ha eseguito tali prestazioni. Costituiscono il 3,8% dell'aggregato con un incremento del 2,9 per cento.

- Servizi sanitari (Trasporti sanitari, Consulenze, Formazione): rappresentano il 9,2% dell'aggregato con un incremento del 9,9 per cento.

- Servizi non sanitari appaltati (Lavanderia, Pulizia, Mensa, Riscaldamento, etc.): rappresentano il 15,4% dell'aggregato con un incremento del 7,3% coerente con l'andamento degli anni precedenti e spiegabile con la tendenza all'esternalizzazione dei suddetti servizi.

- Manutenzioni e Riparazioni: rappresentano il 5,9% dell'aggregato con un incremento dell'8,4 per cento.

- Godimento beni di terzi: rappresentano il 3,4% dell'aggregato con un incremento del 13,1% dovuto principalmente all'aumento dell'impiego delle forme di leasing e di service che continuano a diffondersi nelle aziende sanitarie.

- Oneri diversi di gestione (per Organi delle aziende sanitarie, Assicurazioni, Spese legali, Utenze telefoniche, altre utenze, etc): rappresentano il 9,1% dell'aggregato con un incremento del 10,9 per cento.

- Interessi passivi e Oneri finanziari: costituiscono lo 0,7% dell'aggregato e presentano un decremento del 12,5 per cento.

- Imposte e Tasse (tra cui l'Irap): rappresentano il 10,2% dell'aggregato con un incremento del 5,9 per cento.

Costi straordinari, stimati e variazione delle rimanenze

Sono componenti di costo introdotte dalla contabilità economica oramai adottata da tutte le aziende sanitarie e ricomprendono: sopravvenienze passive, insussistenze dell'attivo, minusvalenze, accantonamenti tipici e non tipici, variazioni delle rimanenze finali. Non sono state considerate, invece, altre voci stimate di costo quali ammortamenti, svalutazione di crediti e di attività finanziarie, in attesa di specifiche indicazioni sulle modalità di calcolo delle stesse.

Ammontano a 1,620 miliardi (1,8% sul totale riferito alle regioni).

Medicina generale convenzionata

Il costo complessivo, che ammonta a 4,993 miliardi (5,6% sul totale riferito alle regioni), subisce un incremento del 4,2% rispetto al precedente anno.

Dato che le convenzioni con i medici di base non sono state ancora rinnovate, tali aumenti sono da ricollegarsi, e ciò spiega anche le differenti situazioni regionali in termini di variazioni percentuali rispetto al 2003, sia ai meccanismi automatici di incremento della retribuzione sia all'attuazione di accordi integrativi locali oltre che alla progressiva partecipazione dei medici di base all'assistenza domiciliare integrata (ADI) di cui molte regioni stanno facendo partire i programmi.

Farmaceutica convenzionata

Ammonta a 12,085 miliardi (13,6% sul totale riferito alle regioni), registrando un aumento dell'8,1% rispetto al 2003.

Si ricorda che la L 202/04 prevede, per questa funzione di spesa, che l'onere a carico del SSN non debba superare il limite del 13% dell'importo della spesa sanitaria corrispondente al livello con cui concorre lo Stato ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 agosto 2001, come rideterminato da successivi provvedimenti legislativi.

A livello regionale si riscontrano situazioni molto diversificate, dovute sia all'effetto di scoraggiamento sui consumi indotto dall'applicazione di ticket imposti da molte regioni, dall'applicazione di controlli sulle prescrizioni e dal progressivo affermarsi della distribuzione diretta dei farmaci acquistati dalle aziende sanitarie, come ricordato a proposito dell'incremento dei costi per acquisti di beni e servizi. Si registrano comunque solo incrementi rispetto all'anno passato, passando da un minimo registrato dalla Basilicata con +1,1% ad un massimo del Lazio con +12,7 per cento.

Specialistica convenzionata e accreditata

Comprende gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica da convenzionati SUMAI, da IRCCS pubblici e privati, da Policlinici Universitari pubblici e privati, da Ospedali classificati a convenzione obbligatoria e da altri operatori privati accreditati.

I relativi costi ammontano a 2,974 miliardi (3,3% sul totale riferito alle regioni), evidenziando un incremento del 5,5% rispetto al precedente anno.

A livello regionale si riscontra una estrema variabilità dei tassi di incremento, passando da alti valori decrescenti come per il Molise -29,9% a notevoli incrementi come per la V. Aosta +21,6 per cento.

Riabilitativa accreditata

Ammonta a 2,061 miliardi (2,3% sul totale riferito alle regioni), con un incremento rispetto al 2003 pari al 4,5 per cento.

Si riscontra una estrema variabilità dei tassi di incremento a livello regionale.

Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata

Ammonta a 1,248 miliardi (1,4% sul totale riferito alle regioni), con un incremento rispetto al 2003 pari al 6,5 per cento.

Si riscontra una estrema variabilità dei tassi di incremento a livello regionale.

Altra assistenza convenzionata e accreditata

Comprende: cure termali, medicina dei servizi, assistenza psichiatrica e agli anziani, ai tossicodipendenti, agli alcolisti, ai disabili, comunità terapeutiche.

I relativi costi ammontano a 4,082 miliardi (4,6% sul totale riferito alle regioni), con un incremento del 10,5% rispetto al 2003.

Si riscontra una estrema variabilità dei tassi di incremento a livello regionale.

Ospedaliera accreditata

Comprende gli acquisti di assistenza ospedaliera da IRCCS pubblici e privati, da Policlinici Universitari pubblici e privati, da Ospedali classificati a convenzione obbligatoria e da case di cura private accreditate.

I relativi costi ammontano a 8,946 miliardi (10,1% sul totale riferito alle regioni), con un incremento pari al 6,1% rispetto al precedente anno.

A livello regionale si riscontra una ampia variabilità dei tassi di incremento, sia tra le diverse regioni, sia rispetto ai tassi registrati da una medesima regione negli anni passati, evidenziando la serie storica dei valori percentuali l'assenza di un trend omogeneo e/o uniforme.

7.2. - IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le risorse destinate al finanziamento del SSN per l'anno 2004 (Tabelle SA-1, SA-2, e dalla SA-5 fino alla SA-13) ammontano complessivamente a 86,350 miliardi⁽⁶⁾, di cui 85,900 miliardi riferiti alle regioni e alle province autonome e 0,449 miliardi riferiti ad altri enti del SSN finanziati direttamente dallo Stato⁽⁷⁾.

Il rapporto tra ricavi del SSN e PIL è andato progressivamente crescendo negli ultimi quattro anni fino al valore del 6,4% registrato nel 2004.

⁽⁶⁾ Rispetto a quanto inizialmente stanziato o previsto (con l'accordo dell'8 agosto 2001, il livello massimo di spesa finanziabile per il 2004 era stato fissato in complessivi 81,275 miliardi), nella fase a consuntivo si riscontrano differenze nel valore complessivo dei finanziamenti dovute a:

- ulteriori risorse aggiuntive a carico dello Stato, stanziate a titolo di ripiano dei disavanzi o integrative del finanziamento per i LEA e/o per interventi in campo sanitario previsti da successive norme di legge;
- ulteriori trasferimenti e maggiori ricavi e entrate proprie effettivamente conseguiti (compresi i ricavi straordinari);
- utilizzo, a livello regionale, di dati più aggiornati relativi ai saldi della mobilità sanitaria interregionale.

Non sono stati utilizzati, peraltro, tutti i dati di ricavo così come risultanti dai modelli CE presenti nel SIS. In particolare, in luogo dei contributi in conto esercizio, rappresentati dalla quota del Fondo sanitario regionale, e dei valori attivi della mobilità sanitaria si è ritenuto opportuno considerare le corrispondenti quote di finanziamento assegnate per l'anno di competenza con delibera CIPE, corrette con i valori della mobilità attiva risultanti dall'ultima matrice, di cui si è detto sopra, comunicati da ciascuna regione e contenente dati più aggiornati rispetto a quelli adottati nella delibera medesima per la determinazione del fabbisogno regionale; ciò, anche al fine di ottenere il consolidamento nazionale a somma zero dei valori della mobilità attiva con quelli passivi.

Tali correzioni si sono rese necessarie anche a fronte dei diversi sistemi e metodiche di contabilizzazione in bilancio delle suddette poste adottati da ciascuna regione e provincia autonoma.

I criteri utilizzati nella presente relazione per il calcolo dei disavanzi consentono, pertanto, oltre che di annullare tali disomogeneità, di uniformare la situazione dei disavanzi tra regioni, per competenza annuale (con risultati comparabili con quelli degli esercizi pregressi) ed in conformità alla vigente legislazione in materia (che prevede la partecipazione integrale al finanziamento del SSR per le regioni V. Aosta, Friuli e per le province autonome di Trento e Bolzano) ma possono determinare valori di disavanzo diversi da quelli riportati dalle regioni attraverso i dati del SIS.

⁽⁷⁾ Vedere analoga nota nel paragrafo dei costi.

Tabella SA. 5 – RICAVI DEL SSN - ANNO 2004 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Irap e Add.le Irpef (stima)	Fabbisogno Sanitario ex D.L.vo 56/00	Ulteriori Trasferimenti da Pubblico e da Privato	Ricavi e Entrate Proprie Varie	Ricavi Straordinari	Fsn ex D.L.vo 56/00	TOTALE
Piemonte	3.017,800	2.859,455	194,257	320,236	124,922	183,621	6.700,291
Valle d'Aosta	105,810	—	112,057	8,859	0,300	0,044	227,070
Lombardia	8.833,740	3.316,738	50,884	567,043	31,041	407,785	13.207,232
Provincia Autonoma Di Bolzano	377,870	—	508,749	34,932	7,930	0,038	929,519
Provincia Autonoma Di Trento	346,620	—	459,914	32,863	11,513	0,048	850,958
Veneto	3.662,780	2.320,048	308,467	477,921	48,727	234,362	7.052,304
Friuli-Venezia Giulia	828,800	—	988,170	95,591	25,948	0,160	1.938,669
Liguria	908,320	1.487,303	8,109	97,307	3,063	78,243	2.582,345
Emilia-Romagna	3.361,060	2.221,739	83,587	353,840	48,763	192,648	6.261,636
Toscana	2.389,320	2.556,193	11,105	291,484	37,563	158,664	5.444,330
Umbria	419,560	753,022	0,377	54,603	8,492	44,308	1.280,362
Marche	897,510	1.111,238	1,594	127,603	13,299	74,643	2.225,887
Lazio	3.743,780	3.393,574	467,336	222,934	76,039	266,492	8.170,155
Abruzzo	545,990	1.175,576	0,377	59,944	3,338	63,246	1.848,471
Molise	56,370	388,532	0,946	12,238	2,014	16,604	476,705
Campania	1.632,660	5.870,775	13,252	125,641	65,440	224,641	7.932,409
Puglia	879,010	4.430,207	55,748	116,796	50,090	165,998	5.697,849
Basilicata	93,350	709,654	2,622	16,826	2,511	28,600	853,563
Calabria	237,880	2.468,498	15,861	38,857	20,162	88,829	2.870,087
Sicilia	1.749,780	—	2.994,424	139,766	15,157	2.175,093	7.074,219
Sardegna	676,660	—	636,930	61,492	9,979	891,165	2.276,226
ITALIA	34.764,670	35.062,552	6.914,766	3.256,776	606,291	5.295,231	85.900,286

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

Tabella SA. 6 - RICAVI DEL SSN - ANNI 2001-2004 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2001		2002		
		+/- anno preced. %	Procapite euro	+/- anno preced. %	
Piemonte	5.780,615	12,1	1.348	6.012,209	4,0
Valle d'Aosta	193,207	15,4	1.602	206,328	6,8
Lombardia	11.468,503	7,4	1.257	12.210,173	6,5
Provincia Autonoma di Bolzano	772,912	5,1	1.661	858,126	11,0
Provincia Autonoma di Trento	733,844	17,5	1.536	781,747	6,5
Veneto	5.739,077	6,8	1.264	6.101,149	6,3
Friuli-Venezia Giulia	1.586,760	8,5	1.335	1.672,624	5,4
Liguria	2.290,480	7,5	1.413	2.395,917	4,6
Emilia-Romagna	5.471,364	7,3	1.365	5.778,989	5,6
Toscana	4.763,152	9,9	1.343	5.052,212	6,1
Umbria	1.109,230	7,7	1.320	1.177,340	6,1
Marche	1.893,590	-3,4	1.289	2.016,811	6,5
Lazio	6.443,041	7,5	1.215	7.025,332	9,0
Abruzzo	1.650,820	10,6	1.288	1.699,407	2,9
Molise	421,546	13,9	1.288	438,489	4,0
Campania	7.050,122	19,9	1.219	7.478,473	6,1
Puglia	4.848,570	13,2	1.186	5.214,932	7,6
Basilicata	739,045	19,6	1.222	787,827	6,6
Calabria	2.477,884	18,9	1.213	2.631,787	6,2
Sicilia	6.024,911	15,3	1.187	6.522,850	8,3
Sardegna	2.051,201	18,0	1.245	2.114,325	3,1
ITALIA	73.509,876	10,6	1.271	78.177,047	6,3

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Procapite euro	2003		2004		Procapite euro
	Procapite euro	+/- anno preced. %	Procapite euro	+/- anno preced. %	
1.411	6.262,048	4,2	1.473	6.700,291	1.569
1.709	215,038	4,2	1.770	227,070	1.861
1.340	12.590,854	3,1	1.372	13.207,232	1.428
1.840	906,144	5,6	1.930	929,519	1.971
1.627	825,964	5,7	1.696	850,958	1.734
1.338	6.426,929	5,3	1.394	7.052,304	1.519
1.405	1.741,588	4,1	1.458	1.938,669	1.618
1.501	2.479,734	3,5	1.575	2.582,345	1.637
1.438	6.017,890	4,1	1.484	6.261,636	1.535
1.430	5.227,292	3,5	1.476	5.444,330	1.527
1.406	1.219,095	3,5	1.449	1.280,362	1.510
1.366	2.083,752	3,3	1.394	2.225,887	1.479
1.345	7.301,416	3,9	1.411	8.170,155	1.570
1.330	1.771,798	4,3	1.385	1.848,471	1.437
1.353	453,681	3,5	1.412	476,705	1.482
1.300	7.621,090	1,9	1.327	7.932,409	1.377
1.286	5.518,245	5,8	1.368	5.697,849	1.410
1.311	819,319	4,0	1.373	853,563	1.430
1.299	2.746,701	4,4	1.367	2.870,087	1.427
1.298	6.876,880	5,4	1.379	7.074,219	1.414
1.287	2.204,868	4,3	1.344	2.276,226	1.385
1.358	81.310,326	4,0	1.412	85.900,286	1.484

Tabella SA. 7 - RICAVI DEL SSN - IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - ANNI 2001-2004 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2001		Procapite euro	2002	
		+/- anno preced. %			+/- anno preced. %
Piemonte	2.709,466	16,2	632	2.721,363	0,4
Valle d'Aosta	76,916	5,3	638	95,887	24,7
Lombardia	7.941,634	26,6	871	8.120,190	2,2
Provincia Autonoma di Bolzano	333,697	3,8	717	343,242	2,9
Provincia Autonoma di Trento	301,037	2,3	630	313,172	4,0
Veneto	3.004,063	19,1	662	3.352,251	11,6
Friuli-Venezia Giulia	714,746	5,8	601	743,570	4,0
Liguria	770,590	6,0	475	801,402	4,0
Emilia-Romagna	2.890,305	19,2	721	3.060,016	5,9
Toscana	2.070,657	18,3	584	2.155,195	4,1
Umbria	352,751	4,0	420	370,876	5,1
Marche	757,177	-3,4	515	810,378	7,0
Lazio	3.444,563	18,1	650	3.389,234	-1,6
Abruzzo	441,941	-2,2	345	483,868	9,5
Molise	41,661	-55,5	127	43,260	3,8
Campania	1.334,069	-7,1	231	1.415,732	6,1
Puglia	885,758	-15,0	217	745,399	-15,8
Basilicata	60,327	-63,6	100	70,430	16,7
Calabria	168,121	-61,7	82	170,076	1,2
Sicilia	1.429,220	10,3	282	1.553,755	8,7
Sardegna	565,937	11,4	343	602,098	6,4
ITALIA	30.294,634	12,8	524	31.361,395	3,5

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS.